

mato che la flotta turca era stata avvistata presso a Tenedo, salpò e mosse al suo incontro disponendosi nel passo che intercede fra Imbro e Lemno, distaccando però Lorenzo Loredano con 10 galee per riconoscere l'inimico. Le istruzioni di Nicolò Canale al suo vice-amiraglio erano di non evitare la fazione quando i Turchi non superassero le 60 vele, inquantochè a lotta incominciata egli, Canale, sarebbe intervenuto. Chè se poi le vele turche superassero le 60, forzasse di cotone e lo raggiungesse. Questa istruzione è preziosa. Dichiarò che la maestria marinaresca dei Veneziani e la fiducia che riponevano in sè stessi era tale da permetter loro di combattere contro forze doppie. Questo era il primo esempio di un armamento turco vasto e completo. Non troppo ancor fiduciosi nel loro ordinamento, gli Osmani avevan cercato di compensare la qualità col numero. Il mucchio delle navi turche sembrò ai Veneziani stragrande. Lorenzo Loredano si ripiegò sul grosso dell'armata ed i due patrizi veneti giudicarono saggio consiglio il ritirarsi. Canale sospettando che i Turchi mirassero a Negroponte, vi spedì 3 galee con scorta di viveri, mentre i Turchi si baloccavano a dare il sacco all'isola di Sciro. Intanto guidati da Mahmud, avevano occupato in forze le rive dell'Euripo e del canale di Talanti che n'è la parte situata a maestro di Calcide, capitale dell'isola.

L'isola dell'Eubea o Negroponte si distende per una lunghezza di centoquaranta miglia e per una larghezza media di trenta lungo le coste dell'Ellade e della Tessaglia, donde è divisa da sinuosissimi canali che a partire dal capo Artemisio si distendono fino alla pianura dove si combattè Maratona. Già trattando dell'invasione Persiana ho toccato dell'importanza strategica di questo canale, il cui possesso è necessario a chi vuole signoreggiare la Grecia. L'antica Calcide, mutato il suo nome classico in quello di Negroponte, era capitale dell'isola. Luigi Calvo capitano della piazza, Paolo Erizzo podestà, Giovanni Bondulmieri provveditore; questi erano i duci principali; la guarnigione debole aveva gregarî greci ed ufficiali veneziani. Maometto II, disceso coll'esercito per la via di terra pose il campo nella Beozia giusto difaccia a Negroponte. Mahmud